



L'Unione Ciclistica Internazionale sotto esame da parte della Commissione Europea

📅 04/12/2019

📖 DIRITTO EUROPEO E DELLA CONCORRENZA; INTRATTENIMENTO, SPORT, SPONSORIZZAZIONI E TURISMO; CONTENZIOSO

Roberto A. Jacchia
Marco Stillo

L'Unione Ciclistica Internazionale (UCI)¹ sta attraversando un periodo delicato. Recentemente è stata destinataria di due diverse denunce alla Commissione per violazione degli articoli 101 e 102 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) presentate, rispettivamente, da

*Velon*², un'associazione ciclistica di cui fanno parte le squadre che partecipano al circuito mondiale di ciclismo, oltre che dalla Lega italiana del Ciclismo Professionistico (LCP)³.

Più particolarmente, con la sua denuncia del 20 settembre 2019 *Velon* ha contestato⁴, da un lato, le modalità con

¹ L'UCI è l'organo mondiale di governo del ciclismo sportivo. Ha competenza su tutte le discipline con la bicicletta, come ad esempio ciclismo su strada, su pista, *indoor*, *ciclocross*, *mountain bike*, BMX, sia a livello maschile che femminile, e ne organizza i relativi campionati mondiali per le varie categorie e fasce d'età.

² *Velon* è un'associazione che gestisce dal 2017 la *Hammer Series*. Le squadre che compongono *Velon* sono *BORA-hansgrohe*, *CCC Team*, *Deceuninck Quick-Step*, *EF Education First*, *Lotto Soudal*, *Mitchelton-SCOTT*, *Team INEOS*, *Team Jumbo-Visma*, *Team Sunweb*, *Trek-Segafredo*, *UAE Team Emirates*.

³ La Lega del Ciclismo Professionistico (LCP) ha compiti di governo del ciclismo professionistico italiano su espressa delega della Federazione Ciclistica Italiana (FCI) in tutte le sue specialità e categorie.

⁴ Per ulteriori informazioni, si veda il seguente [LINK](#).



cui l'UCI applica il proprio Regolamento⁵ e, dall'altro, il suo tentativo di introdurre nuove norme che le conferirebbero vantaggi economici a discapito dei *team*. Nello specifico, secondo la *Velon*, lo scorso febbraio l'UCI avrebbe stabilito senza alcuna giustificazione che le *Hammer Series*, una serie di corse a tappe maschili di ciclismo su strada le cui gare prevedono la vittoria non di singoli corridori ma di *team*, non possono essere qualificate come gare UCI in base al regolamento, minacciando inoltre di non registrare le *Series* tra gli eventi sportivi del 2020 qualora le squadre avessero gareggiato contro la volontà della federazione. Questa posizione ha danneggiato le *Series* e ostacolato significativamente il loro svolgimento. Infine, la federazione internazionale ha approvato a inizio anno delle nuove regole tecniche senza consultare le parti interessate e conferendo a sé stessa e ai propri organizzatori la titolarità e il controllo dei dati ricavati dalle gare svolte in diretta, informazioni invece appartenenti a *VelonLive*⁶. Infine, recentemente la *Velon* ha esteso la denuncia presentata alla Commissione, contestando all'UCI una presunta discriminazione per non aver approvato lo svolgimento della versione femminile delle *Hammer Series*.⁷

La seconda denuncia è stata presentata dalla LCP in data 7 ottobre 2019⁸. La

Lega lamenta che la riforma del ciclismo professionistico proposta dall'UCI, che entrerà in vigore a partire dal 2020⁹, causerà grave danno al ciclismo italiano e ai propri associati, vale a dire, ai Gruppi Sportivi professionistici e agli Enti Organizzatori di gare professionistiche. Tale riforma, infatti, darebbe vita ad una nuova tipologia di circuito mondiale, una sorta di "Superlega" composta dai *club* più "ricchi", a scapito dei *team* di seconda fascia, riflettendo in tal modo interessi economici di parte anziché il merito sportivo. Al fine di rimarcare il pregiudizio che subirebbe il ciclismo in Italia (e non solo), la LCP ricorda che non è presente nessuna squadra italiana nella massima divisione (*World Tour*) e che il meccanismo ideato dall'UCI renderebbe la situazione ancora più critica per il ciclismo nostrano, che, non riuscendo a sostenere i costi legati al *World Tour* a causa dell'attuale mancanza di *sponsor*, verrebbe sostanzialmente escluso dalle più importanti competizioni.

Spetta ora alla Commissione esaminare le due denunce e valutare se il comportamento dell'UCI costituisca, da un lato, abuso di posizione dominante e, dall'altro, una pratica restrittiva della concorrenza.

⁵ Per ulteriori informazioni, si veda il seguente [LINK](#).

⁶ *VelonLive* è stato lanciato il 1° maggio del 2019 da *Velon* e *Ernst & Young* (EY), un network mondiale di servizi professionali di consulenza direzionale, revisione contabile, fiscalità e *transaction* con sede a Londra. *VelonLive* costituisce una piattaforma di servizi digitali e dati *live*, pensata per fornire maggiori approfondimenti sulle prestazioni e per rendere il ciclismo su strada più accessibile e coinvolgente per gli appassionati di tale disciplina.

⁷ Nel giugno 2019, gli organizzatori del *Tour des Fjords* (tappa in Norvegia) hanno presentato all'UCI la richiesta di inserire nel calendario 2020 una versione femminile della tappa, con medesimo format, percorso, copertura tv e premi della tappa maschile. L'UCI ha rifiutato la richiesta, motivando con lo scarso interesse nel ciclismo femminile. L'iniziativa è supportata anche dalla federazione ciclistica norvegese, dalle squadre e associazioni dei corridori.

⁸ Per ulteriori informazioni, si veda il seguente [LINK](#).

⁹ Il Calendario UCI, a partire dalla stagione 2020, sarà suddiviso in tre fasce in base alla rilevanza delle competizioni: UCI *WorldTour*, UCI *ProSeries* ed UCI *Continental*. Le squadre, invece, saranno suddivise nelle seguenti tre categorie: UCI *WorldTeams*, UCI *ProTeams* ed UCI *ContinentalTeams*. Per ulteriori informazioni, si veda il seguente [LINK](#).



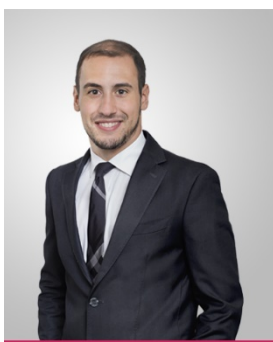
Roberto A. Jacchia

PARTNER

 r.jacchia@dejalex.com

 +39 02 72554.1

 Via San Paolo 7
20121 - Milano



Marco Stillo

ASSOCIATE

 m.stillo@dejalex.com

 +32 (0)26455670

 Chaussée de La Hulpe 187
1170 - Bruxelles

MILANO

Via San Paolo, 7 · 20121 Milano, Italia
T. +39 02 72554.1 · F. +39 02 72554.400
milan@dejalex.com

ROMA

Via Vincenzo Bellini, 24 · 00198 Roma, Italia
T. +39 06 809154.1 · F. +39 06 809154.44
rome@dejalex.com

BRUXELLES

Chaussée de La Hulpe 187 · 1170 Bruxelles, Belgique
T. +32 (0)26455670 · F. +32 (0)27420138
brussels@dejalex.com

MOSCOW

Ulitsa Bolshaya Ordynka 37/4 · 119017, Moscow, Russia
T. +7 495 792 54 92 · F. +7 495 792 54 93
moscow@dejalex.com

